Esercizi sulla Tecnica Divide et Impera.

Ugo Vaccaro

1. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore di numeri, non necessariamente ordinato. Si scriva un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che conti il numero di elementi in A che sono ≥ 0 . Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

Si progetti progetti un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera, e se ne analizzi la complessità, per il seguente problema algoritmico:

Input: Array A = A[1...n] di n numeri interi positivi. **Output**:

$$\min_{1 \le i \le j} (A[j] - A[i]).$$

(Suggerimento: si proceda come fatto a lezione per il calcolo di $\max_{1 \le i \le j} (A[j] - A[i])$.

 \Diamond

2. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore di numeri, non necessariamente distinti e non necessariamente ordinati. Si scriva un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che, dato A e due numeri qualsiasi L < U, calcola quanti valori di A appartengono all'intervallo [L,U]. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

3. Esercizio: Sia A = A[1] ... A[n] un vettore di numeri, distinti tra di loro ed ordinati in senso crescente. Si scriva un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che, dato A e un numero arbitrario x, restituisce l'indice del più piccolo elemento in A che risulti strettamente maggiore di x. Se non esiste alcun valore di A che soddisfa tale vincolo, l'algoritmo deve restituire "non c'è". Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

4. Esercizio: Sia A = A[1] ... A[n] un vettore di numeri, distinti tra di loro ed ordinati in senso crescente. Si scriva un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che, dato A e due numeri qualsiasi L < U, calcola quanti valori di A appartengono all'intervallo [L, U]. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

5. Esercizio: Sia A = A[1] ... A[n] un vettore di numeri, ordinati in senso non decrescente. Si scriva un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che per decidere se A contiene oppure no elementi duplicati. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte. L'algoritmo proposto potrebbe funzionare anche nel caso in cui A non è ordinato? Giustificare la risposta.

6. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore di numeri, non necessariamente ordinato. Si scriva un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che conti il numero di indici i per cui valga $A[i] \times A[i+1] > 0$. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

- 7. Esercizio: Sia A = A[1] ... A[n] un vettore ordinato in senso crescente che è stato shiftato k posizioni a sinistra. Ad esempio, il vettore [15, 18, 28, 30, 35, 42, 1, 7] è un vettore ordinato che è stato shiftato k = 2 posizioni a sinistra, mentre il vettore [30, 35, 42, 1, 7, 15, 18, 28] è un vettore ordinato che è stato shiftato k = 5 posizioni a sinistra.
 - (a) Supponendo di avere A e k in input, dare un algoritmo che determina il minimo in A in tempo O(1)
 - (b) Supponendo di avere solo il vettore A in input, dare un algoritmo che determina il minimo in A in tempo $O(\log n)$

 \Diamond

8. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore ordinato in senso crescente che è stato shiftato k posizioni a sinistra. Avendo in input il solo vettore A, progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che determini il valore k di cui sopra. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

9. Esercizio: Sia A un vettore di n interi. Si dice che A è continuo se per ogni $i=1,2,\ldots,n-1$, vale che $|A[i+1]-A[i]| \leq 1$. Si dice zero del vettore un indice k tale che A[k]=0. Dato un vettore A di $n \geq 2$ interi continuo tale che $A[1] \leq 0$ e A[n] > 0, provare che A ha almeno uno zero. Progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che, dato un vettore A di $n \geq 2$ interi continuo e tale che A[1] < 0 e A[n] > 0, trovi uno zero in tempo $O(\log n)$.

 \Diamond

10. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore di n interi, con $0 > A[1] < A[2] < \dots < A[n] > 0$. Progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che calcoli il più piccolo valore di i per cui A[i] < 0 e A[i+1] > 0. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

11. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore di n interi, che possono essere sia positivi che negativi. Si supponga che $A[1] \leq \dots \leq A[n]$. Progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che conti il numero di elementi > 0 nel vettore A. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

12. Esercizio: Sia A = A[1] ... A[n] un vettore di n interi. Progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che conti il numero di elementi A[i] nel vettore A, 1 < i < n, per cui valga sia che A[i] = A[i+1] che A[i] = A[i-1]. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

13. Esercizio: Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore ordinato in senso crescente tale che $A[i] \in \{0, 1\}$, per ogni $i = 1, \dots, n$. Progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che conti il numero di elementi A[i] nel vettore A, per cui valga che A[i] = 1. Se ne analizzi la complessità. (Il massimo del punteggio lo si ottiene per un algoritmo di complessità $O(\log n)$.

 \Diamond

14. Esercizio: Siano A ed n numeri naturali positivi. Progettare un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che calcoli nA, utilizzando $O(\log n)$ addizioni.

 \Diamond

15. Esercizio: Sia Sia $A = A[1] \dots A[n]$ un vettore di n interi, tale che $A[1] < \dots < A[n]$. L'indice $i \in \{2, \dots, n\}$ è detto un salto, se vale che A[i-1]+1 < A[i]. Progettare un algoritmo che determini se il generico vettore A ha un salto, e nell'ipotesi che lo abbia, determini attraverso la tecnica Divide et Impera almeno un valore di i per cui A[i-1]+1 < A[i]. Si analizzi la complessità di tempo dell'algoritmo proposto, giustificando le affermazioni fatte.

 \Diamond

16. Esercizio: Sia data una matrice $n \times n$ di interi in cui gli elementi di ogni riga sono ordinati in senso decrescente, e anche gli elementi di ogni colonna sono ordinati in senso decrescente. Si progetti un algoritmo per determinare se un dato intero k é presente nella matrice o meno, e se ne analizzi la complessitá.

 \Diamond

17. Esercizio: Dato un vettore ordinato di interi A[1...n] ed un intero N, si progetti e si analizzi un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che, preso in input il vettore A ed il numero N determini se esistono o meno due indici i e j per cui $A[i] \times A[j] = N$.

 \Diamond

- 18. Esercizio: Si consideri il seguente problema: la Ditta ACME è stata quotata in borsa, ed il valore delle sue azioni sono state tabulate per tutto l'anno. Sia A il valore di una azione di ACME al primo Gennaio, e sia B il corrispondente valore al 31 Dicembre.
 - (a) Se A > B, argomentare che c'è stato un giorno dell'anno in cui l'azione di ACME è stata quotata ad un valore inferiore al giorno precedente;
 - (b) formalizzando opportunamente il problema in termini algoritmici (cioè definendo con precisione chi sono gli input e gli output al problema), sia dia un algoritmo di complessità logaritmica nella taglia dell'input che, sotto l'ipotesi che A>B, determini un giorno dell'anno in cui l'azione di ACME è stata quotata ad un valore inferiore al giorno precedente.

19. Esercizio: Si consideri il seguente problema:

Input: array a=a[1]...a[n] contenente valori interi ordinati in senso non decrescente (possono essere presenti valori duplicati), intero x.

Output: l'indice (la posizione) dell'dell'ultima occorrenza di x in a=a[1]...a[n], oppure 0 se il valore x non è presente in a=a[1]...a[n].

Si progetti e si analizzi un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera che risolve il problema.

 \Diamond

20. Esercizio: Consideriamo il seguente problema algoritmico:

Input: vettore a=a[1]a[2]...a[n], ordinato in senso crescente, di n numeri tutti distinti tra di loro tranne che per una coppia, con $a[i] \in \{1, 2, ..., n-1\}$, per ogni i = 1, ..., n

Output: l'unico intero $k \in \{1, 2, ..., n-1\}$ che compare due volte in a

 \Diamond

21. Esercizio: Si descriva l'algoritmo QuickSelect (a, sinistra, k, destra) visto a lezione (non è necessario descrivere in dettaglio l'algoritmo Distribuzione (a, sinistra, pivot, destra), si derivi l'equazione di ricorrenza che descrive il tempo medio di esecuzione di QuickSelect.

 \Diamond

22. Esercizio: Consideriamo il seguente problema. Data una sequenza di numeri $a = a[0]a[1] \dots a[n-1]$, un minimo relativo di a è un elemento di a che è minore o uguale dei suoi adiacenti (o di un **solo** adiacente, se stiamo considerando a[0] o a[n-1].

Si derivi e si analizzi un algoritmo basato sulla tecnica Divide et Impera per il seguente problema algoritmico.

Input: array $a = a[0]a[1] \dots a[n-1]$

Output: un (qualsivoglia) minimo relativo di a.

 \Diamond

23. Esercizio: Si ricordi l'equazione di ricorrenza che descrive il tempo medio di esecuzione T(n) di QuickSelect (non è necessario derivarla) e si provi che T(n) = O(n).

\rightarrow

24. Esercizio: Data una arbitraria sequenza di numeri $a = a[1]a[2] \dots a[n]$, si provi che ogni algoritmo di ordinamento per $a = a[1]a[2] \dots a[n]$ (basato su confronti) deve eseguire necessariamente $\Omega(n \log n)$ confronti nel caso peggiore.

 \Diamond

25. Esercizio: Sia $a = a[1]a[2] \dots a[n]$ sequenza arbitraria di numeri, n > 100, di cui si sà che i primi 10 elementi e gli ultimi 20 elementi sono correttamente ordinati. Si provi che ogni algoritmo di ordinamento per $a = a[1]a[2] \dots a[n]$ (basato su confronti) deve eseguire necessariamente $\Omega(n \log n)$ confronti nel caso peggiore.